

# **GUIDA LEGALE ed agli INVESTIMENTI in SUD AFRICA**

*a cura di*

***MANZATO & ASSOCIATI – Studio Legale    Milano – Roma***

*e con la collaborazione di*

***CONSOLATO GENERALE DEL SUD AFRICA***

*e di*

***STANDARD BANK PLC – UFFICIO DI RAPPRESENTANZA DI  
MILANO***

**PROMOS**

AZIENDA SPECIALE  
DELLA CAMERA DI COMMERCIO  
DI MILANO  
PER LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI



<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>IL SISTEMA BANCARIO IN SUD AFRICA .....</b>	<b>6</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>8</b>
<b>NORME IN MATERIA DI COMMERCIO ED INVESTIMENTI.....</b>	<b>13</b>
<b>INVESTIRE IN SUD AFRICA .....</b>	<b>16</b>
<b>IL DIRITTO DEL LAVORO .....</b>	<b>21</b>
<b>CONCORRENZA E ANTITRUST .....</b>	<b>24</b>
<b>IL SISTEMA FISCALE.....</b>	<b>27</b>
<b>LA PROPRIETA' INTELLETTUALE.....</b>	<b>32</b>
<b>INFORMATION TECHNOLOGY .....</b>	<b>35</b>
<b>SERVIZI TELEVISIVI E TELECOMUNICAZIONI .....</b>	<b>38</b>
<b>IMMIGRAZION E INGRESSO NEL PAESE.....</b>	<b>41</b>
<b>GESTIONE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....</b>	<b>45</b>

## **INTRODUZIONE**

**a cura del**

### **CONSOLATO GENERALE DEL SUD AFRICA**

*Il Sud Africa è oggi uno dei mercati emergenti più sofisticati e promettenti a livello globale. La combinazione unica di un'infrastruttura economica altamente sviluppata da paese industrializzato e di un'enorme economia di mercato emergente hanno dato impulso a un forte tessuto imprenditoriale e a un dinamico contesto per gli investimenti.*

*Il Sud Africa è la centrale economica del continente africano, e produce il 25% dell'intero PIL dell'Africa. Secondo il Global Competitiveness Report 2005-2006 (Rapporto sulla Competitività Globale) pubblicato dalla Banca Mondiale, il Sud Africa occupa la 42° posizione su 115 paesi esaminati secondo l'Indice di Competitività della Crescita (GCI). L'indice della Competitività nell'Attività Economica (Business Competitiveness Index o BCI) mette a fuoco i sottostanti fattori microeconomici, che determinano gli attuali livelli sostenibili di produttività e di competitività delle economie. Secondo la classifica BCI, il Sud Africa è al 28° posto su 116 paesi.*

*Il Paese è leader nel continente per la produzione industriale (40% della produzione totale dell'Africa) e la produzione mineraria (45% della produzione mineraria totale) e produce la maggior parte dell'elettricità dell'Africa (più del 50%).*

*Il Sud Africa ha raggiunto un livello di stabilità macroeconomica mai realizzato nel paese negli ultimi 40 anni. Questi progressi creano opportunità per aumenti reali nella spesa per i servizi sociali, e riducono i costi e i rischi per tutti gli investitori, ponendo le basi per un aumento degli investimenti e della crescita. Il deficit di bilancio è diminuito dal 9,5% del PIL nel 1993 fino a raggiungere un saldo attivo di 0,6% nel 2006. Il debito totale del settore pubblico è sceso da più del 60% del PIL nel 1994 a uno scarso 35% del PIL nel 2005.*

*In questo scenario, la ripresa economica in Sud Africa è continuata e nel primo trimestre del 2007 ha compiuto 31 trimestri consecutivi di crescita ininterrotta. La*

*crescita del PIL nel 2006 è stata del 5%, preceduta da una crescita del 5,1% nel 2005 e focalizzata a 4,8% per il 2007.*

*Uno dei motivi principali per cui il Sud Africa è divenuto una delle mete più popolari al mondo per il commercio e gli investimenti è che noi Sud Africani ci assicuriamo di poter soddisfare le Vostre specifiche esigenze commerciali e di investimento, e offriamo una politica di apertura. Esistono molte possibilità redditizie derivanti dalla grande ricchezza di risorse naturali del Sud Africa, e opportunità di esportazioni e importazioni quasi illimitate.*

*I costi per svolgere un'attività economica in Sud Africa reggono bene il confronto con quelli di altri mercati internazionali emergenti. L'Intelligence Unit dell'Economist ha classificato il Sud Africa come altamente efficiente dal punto di vista dei costi. Il Paese vanta i più bassi prezzi al mondo dell'elettricità, con costi della manodopera significativamente inferiori a quelli di altri importanti mercati emergenti e un regime favorevole di tassazione societaria.*

*Il Sud Africa ha una struttura legale avanzata di livello internazionale. La legislazione sul commercio, il diritto del lavoro e il diritto marittimo sono particolarmente ben sviluppati, mentre le leggi relative alla concorrenza, copyright, brevetti, marchi commerciali e controversie sono conformi alle norme e alle convenzioni internazionali. L'inviolabilità del contratto è protetta dalla common law e tribunali indipendenti assicurano il rispetto dei diritti e degli obblighi commerciali. L'indipendenza della magistratura e del sistema giudiziario è garantita dalla Costituzione.*

*I sistemi finanziari del Sud Africa sono robusti e ben regolamentati. Quattro banche Sud Africane sono classificate tra le 500 principali istituzioni finanziarie mondiali. Inoltre, il Paese può vantare la quindicesima Borsa al mondo, il Johannesburg Securities Exchange (SEC).*

*Le infrastrutture svolgono un ruolo cruciale nell'economia del Paese. E' stata pianificata una spesa per gli investimenti dello Stato e della pubblica impresa per il*

*periodo da aprile 2005 a marzo 2008 di circa 430 miliardi di Rand per infrastrutture essenziali come la produzione e distribuzione di energia elettrica, le infrastrutture per i trasporti (ferrovia, strade, porti, condutture ecc.), le telecomunicazioni, l'immagazzinamento e la distribuzione di acqua, gli stadi per i Mondiali di Calcio FIFA del 2010.*

*Il Governo si è posto l'obiettivo di una crescita dell'economia al tasso medio del 4,5% fino al 2009 e del 6% e oltre a partire dal 2010. L'inflazione è scesa e si prevede che la Reserve Bank raggiungerà il suo obiettivo di contenere l'inflazione dei prezzi al consumo tra il 3% e il 6%. Nel 2005 si è registrato un tasso medio di inflazione dei prezzi al consumo (CPIX) del 4,9%.*

## **Il sistema bancario in Sud Africa**

**a cura di STANDARD BANK PLC – UFFICIO DI RAPPRESENTANZA DI  
MILANO**

Il valore aggregato di bilancio dell'intero sistema bancario in Sud Africa è cresciuto fortemente nel 2006 nonostante un rallentamento nell'ultimo trimestre dell'anno. Alla fine del 2006 era pari a 2.075 miliardi di Rand (+23,7%) contro i 1.677 miliardi del dicembre 2005 e 1498 miliardi del dicembre 2004.

Durante il 2006 il sistema bancario del Sud Africa è rimasto stabile e le banche si sono mantenute adeguatamente capitalizzate. Le banche hanno continuato a beneficiare dalla situazione economica favorevole e hanno riportato una crescita di impieghi, aumento di profittabilità, e declino di incagli e sofferenze nonostante l'incremento del 2% del tasso di sconto da parte della Banca Centrale.

Le cinque maggiori banche costituivano alla fine del 2006 l'89,7% degli impieghi totali del sistema bancario (89,6% il dato di dicembre 2005).

I depositi rappresentano la maggior risorsa di finanziamento del sistema bancario e costituiscono il 65,2% del passivo delle banche (nel 2005: 65,7%) I depositi sono cresciuti del 22,9% negli ultimi 12 mesi per un totale di 1.353 miliardi di Rand mentre nel 2005 erano cresciuti del 21,1% (1.101 miliardi). Anche gli indici di profittabilità sono cresciuti nel 2006 con un ritorno del 18,3% calcolato sul totale capitale più riserve, comparato con un valore del 15,2% riferito al 2005.

Mentre il ritorno sul totale impieghi ha raggiunto il 1,4% nel 2006 contro il 1,2% del 2005, nel 2006 il sistema bancario ha mantenuto un livello adeguato di liquidità al di sopra dei termini stabiliti per legge.

Il credito incagliato è diminuito durante il 2006.

Nei prossimi due anni sono attesi rendimenti a due cifre dal sistema bancario in particolare dal corporate banking e dall'investment banking. Questi ultimi continuano ad attrarre investimenti in maniera costante. Queste attività comporteranno l'uso intensivo di capitale da parte delle banche ma i rendimenti saranno estremamente interessanti attorno al 16% (valore medio atteso).

Non mancheranno opportunità cicliche e strutturali molto interessanti nell'ambito dell'investment banking. Nelle infrastrutture, ad esempio si prevedono investimenti pari a 400 miliardi di Rand nei prossimi tre anni. Si ritiene inoltre che grazie alle nuove regole di Basel II, il retail banking genererà un eccesso di capitale che potrà essere utilizzato in altre attività delle banche.

Il retail banking che tuttora rappresenta un punto fondamentale per la contribuzione dell'intero sistema bancario, sta diventando meno fondamentale come motore del sistema bancario. Il sistema continua ad essere molto competitivo e si nota una crescente competizione sui mutui con conseguente diminuzione dei margini. Le banche che si stanno muovendo verso il consumer credit potrebbero cogliere interessanti opportunità. Anche il business delle carte di credito crescerà molto in volumi, con ritorni di circa 30-40%. Standard Bank è la maggiore banca in Africa con una presenza in 18 paesi e inoltre è presente in 21 paesi non africani con un focus verso i paesi emergenti. In Sud Africa è presente in tutti gli ambiti finanziari, dall'attività classica di retail, al corporate e investment banking e al private banking. In Sud Africa Standard Bank Group è il primo gruppo bancario sia per impieghi che per utili. Il Gruppo può contare su un totale impieghi di 1.098 miliardi di Rand (156 miliardi di US\$ dollari) e circa 46000 dipendenti e un capitale di circa 20 miliardi di US\$ dollari. Standard Bank ha 713 filiali in Sud Africa e 240 nel resto dell'Africa. Nel 2006 sono stati superati gli obiettivi previsti per il 2006 ed è stato raggiunto il target significativo di un ROE oltre il 25% (25.2%), nonostante l'incremento della competizione.

A cura del **Dott Umberto Forasassi – Standard Bank Plc Ufficio di Rappresentanza di Milano**

## **INFORMAZIONI GENERALI**

La Repubblica del Sud Africa ha una superficie di 1.221.037 Kmq.

I dati più recenti stimano la popolazione Sud Africana in poco meno di 44 milioni di persone.

L'area a maggiore densità demografica è la Provincia di Gauteng. La maggiore parte delle attività economiche ed industriali sono concentrate in questa provincia.

Il Sud Africa ha 11 lingue ufficiali, Sepedi, Sesotho, Setswana, Tshivenda, Xitsonga, Afrikaans, Inglese, isiSwati, isiNdebele, isiXhosa e isiZulu. L'Inglese, per ragioni di opportunità, è la lingua utilizzata per le attività economiche.

### **I. ORDINAMENTO INTERNO E GLI INVESTIMENTI STRANIERI**

L'economia Sud Africana è fondata sui principi del libero mercato. Gli investimenti stranieri sono fortemente incoraggiati in ogni campo dell'economia, sia nei settori privati sia in quelli pubblici. Gli investimenti stranieri hanno una lunga tradizione in Sud Africa, soprattutto quelli di Inglese, Americani e Tedeschi.

In quanto economia leader dell'Africa, dotata di infrastrutture ben sviluppate e rilevanti contatti commerciali con il resto del continente, il Sud Africa è una ottima base per lo sviluppo di investimenti e relazioni commerciali con il resto dell'Africa, in particolare con l'area sub Sahariana.

Fatta eccezione per il settore della difesa e sicurezza, bancario, assicurativo e delle telecomunicazioni, non c'è alcun limite alla proprietà straniera degli investimenti in industrie locali.

Esistono, invece, iniziative volte ad agevolare l'inserimento delle persone di colore nel settore economico. Tale argomento sarà trattato in maniera più approfondita nel successivo par. III (*BLACK ECONOMIC EMPOWERMENT*).

Ci sono alcune restrizioni relative agli investimenti, tuttavia non sono richieste autorizzazioni o licenze e, se devono essere coinvolte agenzie governative, queste sono



ragionevolmente efficienti e di aiuto.

## **II. IL SISTEMA POLITICO**

Il Sud Africa è una Repubblica Presidenziale a suffragio universale.

Nelle prime elezioni democratiche, tenutesi nel 1994, Nelson Mandela fu eletto presidente con una schiacciante maggioranza.

A seguito di tali elezioni fu varata una Costituzione *ad interim*, dopodichè la nuova Costituzione, promulgata il 18 dicembre 1996, entrò in vigore il 4 febbraio 1997.

Il Governo Sud Africano è suddiviso in tre ambiti: nazionale, provinciale e locale, distinti, interdipendenti e correlati tra loro. Le autorità legislative, esecutive e giudiziarie sono separate le une dalle altre.

### **1. Potere Esecutivo**

Il Presidente è il capo dello Stato ed il capo dell'esecutivo nazionale.

### **2. Potere Legislativo**

Il Parlamento è l'autorità legislativa del Sud Africa ed è costituito da un'Assemblea Nazionale e da un Consiglio Nazionale delle Province.

### **3. Governo delle Province**

Ciascuna Provincia ha un proprio governo, comprensivo del potere legislativo, esecutivo e del proprio premier.

Il *premier* è eletto in concomitanza con le elezioni presidenziali nazionali.

### **4. Governo Locale**

L'ambito governativo locale è costituito dai comuni.

Il potere esecutivo e legislativo di un Comune è costituito dall'Amministrazione Municipale.

## **III. IL SISTEMA GIURIDICO**

Il diritto Sud Africano deriva dal diritto Romano-Olandese in uso nei Paesi Bassi nel XVII secolo. Nella prassi, però, questo sistema si è rivelato inadeguato in determinati settori del diritto moderno mercantile e commerciale. Per questo motivo i tribunali Sud Africani hanno iniziato a fare riferimento al diritto Inglese.

Le fonti del diritto Sud Africano oggi sono la Costituzione, la *Common Law*, le consuetudini, la giurisprudenza basata sui precedenti e le leggi.

Il Sud Africa ha un'Alta Corte di Giustizia indipendente, dalla quale si dipana una sofisticata rete di Tribunali gerarchicamente ordinati, quali:

- Tribunali di prima istanza in ogni città;
- Alte Corti con giurisdizione territoriale sulle province e con il potere di giudicare, generalmente, su tutte le controversie, con, altresì, alcune funzioni di appello;
- la Corte Suprema d'Appello, sita in Bloemfontein, che esercita la giurisdizione di appello nei confronti di tutte le Alte Corti; e
- la Corte Costituzionale, sita in Johannesburg che esercita entrambe le funzioni di primo grado e di appello sulle questioni costituzionali.

In aggiunta, ci sono poi Tribunali speciali che trattano determinate specifiche materie, Tribunali marittimi, Tribunali per le controversie relative alle concessioni di terreni, Tribunali commerciali, Tribunali del lavoro, Tribunali dei minori.

#### **IV. IL QUADRO ECONOMICO**

Dai dati forniti dal Governo Sud Africano, mediante il servizio governativo di analisi statistiche, nel primo quadrimestre del 2007 il prodotto interno lordo del Paese risulta cresciuto del 4,7%, il che conferma il trend di crescita del quale l'economia Sud Africana gode dal 1999.

I settori minerario e industriale operano per lo più secondo i principi del libero mercato. Il controllo statale esiste, in modo più o meno diretto, in relazione alla rete ferroviaria, ai porti ed agli aeroporti.

Esistono fornitori nazionali di energia elettrica e fornitori di servizi di radio televisione e di telecomunicazione.

Di recente, inoltre si sono succeduti processi di *deregulation* oltre ad alcune

privatizzazioni e ristrutturazioni di società a partecipazione statale.

Il Paese ha delle eccellenti infrastrutture, buone linee ferroviarie, un'ottima rete stradale, energia elettrica a buon prezzo, acqua sufficiente per l'utilizzo industriale, una sviluppata industria di autotrasporti grazie alla quale è possibile raggiungere via terra numerosi Paesi Africani.

Anche il sistema interno di aerotrasporti è efficiente ed il Paese ha consolidato, mediante la compagnia di bandiera "South African Airways", collegamenti aerei con le maggiori città straniere.

Il settore minerario è, probabilmente, il più sviluppato al mondo. L'industria è chiaramente sensibile alle fluttuazioni di prezzo dovute ai cambiamenti del fabbisogno mondiale di prodotti minerari.

Il *Mineral and Petroleum Resources Development Act* del 2002, ha avuto, per l'appunto, l'obiettivo di riconoscere al Governo il diritto di esercitare la sovranità su tutte le risorse minerarie e petrolifere in Sud Africa e di promuovere un equo accesso alle risorse minerarie e petrolifere del Paese a tutta la popolazione del Sud Africa.

Il Sud Africa è completamente autosufficiente nel settore dell'agricoltura, ed esporta con profitto un'ampia gamma di prodotti agricoli.

L'industria agricola ha un certo numero di organismi di regolamentazione del commercio di determinati prodotti, ma in questo ambito si inizia ad intravedere la *deregulation*.

L'import-export in Sud Africa non soffre di particolari restrizioni e la moneta corrente è generalmente utilizzata per pagare le importazioni.

Anche il settore finanziario è ben sviluppato nel Paese, tra cui in particolare, il *money market*, *capital market* e *financial market*.

Sono previsti dazi doganali e tasse d'esercizio sulla maggior parte delle importazioni.

Esiste una Banca Centrale (*South African Reserve Bank*) indipendente, il cui governatore è nominato dal Presidente. Sul territorio sono presenti molte e ben strutturate banche di investimento o commerciali sia nazionali che straniere

La moneta corrente è il *Rand* (R) che è suddiviso in centesimi. Ad oggi, 1 Rand vale € 0.1037 Euro.

Esistono, altresì, numerose organizzazioni governative e non, che offrono servizi di consulenza ed assistenza nella ideazione ed implementazione di progetti industriali e

commerciali.

Tra di esse sono ricomprese l'*Industrial Development Corporation* (IDC), la *Small Business Development Corporation* (SBDC), la *Development Bank of Southern Africa* (DBSA) e la *National Business Initiative*.

Il *Black Economic Empowerment* (BEE) riveste un ruolo centrale nel processo di trasformazione economica promosso dal Governo del Sud Africa. Esso ha come obiettivo principale quello di aumentare il numero delle persone di colore che ricoprono ruoli apicali di *managing*, controllo e proprietà dell'economia del Paese e quello di diminuire le diseguaglianze razziali.

## **V. BLACK ECONOMIC EMPOWERMENT**

### **1. Background**

Il *Black Economic Empowerment* (BEE), la politica di rafforzamento dell'economia delle persone di colore, costituisce l'elemento centrale del programma di trasformazione economica del Sud Africa.

I suoi principali obiettivi sono:

- la responsabilizzazione diretta attraverso la proprietà ed il controllo di imprese e dei relativi *assets*;
- lo sviluppo delle risorse umane e dell'uguaglianza in materia di lavoro;
- la responsabilizzazione indiretta tramite la diffusione di politiche preferenziali con l'obiettivo di assicurare alla gente di colore *benefit* di varia natura dall'amministrazione e dai privati datori di lavoro.

### **2. Broad – Based Economic Empowerment Act e le leggi correlate**

La legge che istituisce il BEE è il *Broad – Based Economic Empowerment Act* del 2003, sottoscritto nel gennaio del 2004. I punti chiave della legge sono i seguenti:

- istituzione di un Consiglio Consultivo a supporto del Presidente per il BEE;
- attribuzione al Ministro del Commercio e dell'Industria del potere di emanare "Codici di Buona Condotta" relativi al BEE. Tali Codici devono essere rispettati da tutti gli organi statali in alcuni ambiti, quali per esempio licenze, permessi, autorizzazioni siano necessarie *ex lege*;
- predisposizione di leggi di riforma settoriali.

L'industria petrolifera e degli idrocarburi, mineraria e dei servizi finanziari e l'industria di trasporti marittimi e pesanti si sono già dotate di leggi di riforma settoriali.

La legge disciplinante la parità sul lavoro è l'*Employment Equity Act* del 1988, che richiede alle imprese di attuare degli interventi socio-educativi, al fine di garantire una equa rappresentanza delle persone di colore in tutti gli impieghi, ed a tutti i livelli, e a garanzia dell'effettività di adozione delle misure prevede procedure di monitoraggio e report.

Determinati imprenditori, come ad esempio coloro che hanno più di 50 dipendenti o che hanno un determinato fatturato, nella loro impresa hanno l'obbligo di predisporre piani di uguaglianza in materia di lavoro.

## **NORME IN MATERIA DI COMMERCIO ED INVESTIMENTI**

### **1. Accordi di commercio internazionali**

Il Sud Africa è firmatario di una serie di accordi commerciali o para-commerciali plurilaterali e bilaterali. È anche il beneficiario di una varietà di accordi commerciali preferenziali che altri paesi o blocchi commerciali hanno messo in atto.

Il Paese è un membro fondatore dell'Accordo Generale sulle Tariffe e il Commercio (GATT) ed è membro dell'Organizzazione Mondiale per il Commercio (WTO), fondamento del sistema di commercio plurilaterale nonché successore del GATT. Il Sud Africa è firmatario di tutti gli Accordi del WTO inerenti ad una serie di specifiche questioni commerciali (per esempio la vendita di prodotti sottocosto, sussidi, questioni inerenti la proprietà intellettuale, servizi e risoluzione di controversie) e ha anche concluso una serie di accordi commerciali bilaterali che gli hanno conferito lo status di "*Most Favoured Nation*" (MFN).

Nel 2000 il Sud Africa e l'Unione Europea (EU) hanno concluso l'Accordo per il Libero Commercio tra Sud Africa e Unione Europea, che ha lo scopo di promuovere il commercio e la cooperazione tra i 27 (attuali) paesi dell'Unione Europea e il Sud Africa medesimo. Questo trattato commerciale bilaterale con l'Unione Europea concede un

trattamento di favore alle esportazioni Sud Africane verso i paesi dell'Unione Europea. L'Accordo è strutturato in modo da abbassare le tariffe doganali fino ad eliminarle nell'85% delle importazioni dall'Unione Europea entro il 2012, producendo una costante diminuzione dei dazi raccolti sui beni europei. L'Accordo parimenti comporta l'abolizione delle tariffe doganali europee sull'importazione per una grande maggioranza di beni importati dal Sud Africa entro il 2008. L'utilizzo di tali accordi è volto ad una lenta e costante liberalizzazione del commercio.

Un analogo Accordo per il Libero Commercio si sta attualmente negoziando tra gli Stati Uniti d'America e SACU (Unione Doganale dell'Africa del Sud) con il quale si prevedono benefici simili a quelli raggiunti dall'Accordo con l'Unione Europea. Altri Accordi simili sono stati creati con diversi paesi, specialmente del Medio ed Estremo Oriente.

Il Sud Africa è anche beneficiario dell'Atto di Crescita e Opportunità Africana (AGOA) che gli Stati Uniti d'America hanno ratificato nel 2000. Esso offre reali incentivi sotto forma di un sostanziale libero accesso al mercato degli Stati Uniti per i Paesi africani interessati ad aprire le loro economie e costruire mercati liberi. L'AGOA è stato più di recente riformato (AGOA II) e estende notevolmente l'accesso preferenziale per le importazioni da paesi beneficiari sub-sahariani, incluso il Sud Africa.

Inoltre, alcuni Paesi industrializzati (per esempio l'Unione Europea e gli Stati Uniti) hanno reso disponibile per il Sud Africa il loro Sistema Generalizzato di Preferenze (GSP), dando ad un certo numero dei prodotti di esportazione del paese accesso preferenziale ai loro mercati purché vi sia conformità alle regole del paese d'origine. Il Sud Africa è anche beneficiario della Convenzione di Lomè dell'Unione Europea che fornisce una serie di vantaggi commerciali, assistenza tecnica, cooperazione e finanziamento ad un gruppo di paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico.

## **2. Accordi Regionali**

Il Sud Africa, insieme a Botswana, Lesotho, Namibia e Swaziland, è membro dell'Unione Doganale dell'Africa del Sud (SACU) e ha, come tutti questi Paesi,

comuni aliquote d'imposta applicate ai prodotti importati dalla SACU e permette la libera circolazione di merci all'interno della SACU senza l'applicazione di tariffe doganali.

Il Sud Africa è anche uno Stato membro della Comunità per lo sviluppo dell'Africa del Sud (SADC) insieme ad Angola, Botswana, Repubblica Democratica del Congo, Lesotho, Madagascar, Mauritius, Malawi, Mozambico, Namibia, Seychelles, Swaziland, Tanzania, Zambia e Zimbabwe.

### **3. Legislazione Nazionale**

L'Atto sul Ministero per le Tariffe e il Commercio del 1986 e l'Atto sul Controllo delle Importazioni ed Esportazioni del 1963 sono stati sostituiti dall'Atto sull'Amministrazione del Commercio Internazionale, 2002 (l'ITA), entrato in vigore il primo giugno 2003.

L'ITA è stato redatto, in parte, per far fronte agli obblighi internazionali in particolare richiesti dal WTO dal Sud Africa. Il Ministero sulle Tariffe e del Commercio è stato sostituito dalla Commissione per l'Amministrazione del Commercio Internazionale (ITAC).

### **4. Politica di importazione – Dogana**

In ottemperanza agli obblighi assunti in sede di WTO, il Sud Africa ha considerevolmente ridotto le tariffe di importazione, diminuendo le fasce tariffarie da circa 80 livelli differenti a 6 livelli e sostituendo tutte le rimanenti tasse basate sul controllo quantitativo e qualitativo con tasse sul valore.

L'ITAC, inoltre, sarà responsabile del controllo continuo dell'importazione ed esportazione dei beni e della correzione delle tasse doganali, nonché di questioni ad esse inerenti.

## **ORGANISMI COMMERCIALI**



**M&A**  
**Manzato e Associati**  
**Studio Legale**



Il Dipartimento Sud Africano per il Commercio e l'Industria attualmente sta attuando un processo di revisione della Legge sulle Società (*Companies Act*) del 1973, ed in particolare, saranno riviste le organizzazioni commerciali operanti in Sud Africa.

## INVESTIRE IN SUD AFRICA

### 1. Principali modalità d'investimento

Attualmente ci sono vari modi d'investire in Sud Africa per uno straniero o per una società straniera.

- La prassi più comune è quella di creare una società in Sud Africa. Quest'ultima può avere un unico proprietario oppure essere co-partecipata da uno straniero e da un Sud Africano. Esistono due tipologie di società in Sud Africa, denominate *public companies* e *private companies*. La prima tipologia comprende le società di capitali che aprono il proprio capitale alla pubblica sottoscrizione e, proprio per questa struttura aperta, deve avere un minimo di 7 azionisti. La seconda tipologia comprende la maggior parte delle società operanti nel Paese, con un numero di soci che varia anche da uno solo fino a un massimo di cinquanta, nessun limite minimo per il capitale sociale ma con limitazioni nel trasferimento delle quote ed espresso divieto di offerte pubbliche di sottoscrizione di quote o di obbligazioni. Non sussiste un obbligo di residenza per gli azionisti né per gli amministratori. Una società così formata potrà quindi dedicarsi agli affari creando società ex novo, o comprando società già esistenti o creando *partnership* o *joint venture* con soggetti o società Sud Africane.
- L'investitore può comprare, o rilevare, tutte o una parte delle azioni di una società che ha già iniziato o che deve iniziare un'attività commerciale.
- L'investitore può creare una succursale e nel caso esso sia una società od un ente giuridico avrà l'obbligo di registrazione della società come straniera secondo quanto disposto dalla Legge sulle Società per Azioni.
- L'investitore potrà fare una *joint venture* con un ente Sud Africano.



- L'investitore può creare una società a ristretta partecipazione azionaria. Questo tipo di struttura societaria è peculiare del Sud Africa ed è stata creata appositamente per piccole operazioni commerciali. Gli adempimenti in tema di creazione, amministrazione e tassazione di questo tipo di società sono molto più semplici rispetto alle altre tipologie societarie.

### **1.1. Acquisizioni di attività o di *assets***

Qualora l'investitore voglia entrare in un'attività commerciale in Sud Africa può comprare sia gli *assets* che l'intera attività o, in alternativa acquisire tutte o parte delle azioni della società.

L'acquisizione degli *assets* richiede il consenso degli azionisti della società venditrice, se gli *assets* in questione costituiscano la totalità o la maggioranza degli *assets* della società venditrice.

### **1.2 Acquisizioni di quote**

Un'altra forma di investimento è costituita dall'acquisizione di quote della società che gestisce l'attività alla quale si è interessati. L'acquisizione di quote di società private si perfeziona, di norma, con un accordo con gli altri azionisti, sebbene sia possibile al fine di acquisire il controllo della società, con un certo numero di azionisti, fare un'offerta formale che deve essere fatta a tutti i detentori di quote in conformità a quanto disposto dalla Legge sulle Società.

L'acquisizione di azioni di società quotate in Borsa è molto più complessa. L'acquisizione può essere condotta sia attraverso un'offerta formale a tutti gli azionisti sia, qualora il 90% degli azionisti accetti, costringendo il restante 10% ad accettare. In alternativa, qualora l'investitore non contempra una semplice acquisizione di azioni ma una operazione più complessa che preveda lo scambio di azioni o altre operazioni, deve essere preparato un piano da sottoporre all'approvazione dell'Alta Corte del Sud Africa.

## **2. Filiali di Società straniere**

## **2.1. Concetto**

L'espressione *'Foreign Company'* sta a significare una società avente la medesima ragione sociale di una società con una sede in un altro Stato. Per quanto concerne la legge societaria Sud Africana, l'esistenza di una società "estera" (o meglio una società di diritto straniero) assume rilevanza qualora quest'ultima stabilisca una sede in Sud Africa o instauri dei rapporti commerciali con il Sud Africa.

## **2.2. Verifica sulla base della Legge Sud Africana**

Il *Companies Act* (la Legge sulle Società) del 1973 dispone che, qualora una succursale di una società straniera abbia stabilito la propria sede in Sud Africa, deve essere registrata presso il Conservatore del Registro delle Imprese come società succursale, e deve osservare le disposizioni della Legge sulle Società in merito alle succursali di società straniere.

La succursale straniera non ha personalità giuridica autonoma, tranne ai fini fiscali e dei regolamenti sul controllo degli scambi commerciali.

## **2.3. Registrazione**

La registrazione di una succursale di una società straniera è attuata mediante la trasmissione alla Conservatoria del Registro delle Imprese, entro 21 giorni dalla costituzione della filiale, dei seguenti documenti:

- una copia conforme dello Statuto della Società e, qualora lo Statuto non sia scritto in una delle lingue ufficiali del Sud Africa, una traduzione asseverata in una di queste lingue;
- una comunicazione indicante l'indirizzo della sede legale della società;
- il benestare e il nome e l'indirizzo del sindaco della società in Sud Africa;
- una comunicazione del bilancio annuale della società; una relazione particolareggiata di ciascun amministratore (distinguendo tra quelli residenti o meno in Sud Africa);
- una comunicazione del nome e dell'indirizzo del residente in Sud Africa con procure speciali.

Quindi, la Conservatoria registrerà la società, attribuendo un numero di registro e

rilasciando un certificato di registrazione, che fungerà quale prova della circostanza che i requisiti della registrazione sono in conformità con quanto disposto dalla legge sulle Società. Qualsiasi modifica dei documenti costitutivi della società deve essere comunicato alla Conservatoria del Registro delle Società.

#### **2.4. Uso della denominazione sociale**

Una filiale di una società straniera deve indicare la propria denominazione sociale ed il Paese d'origine nelle comunicazioni, se ha una sede in Sud Africa.

In più, la filiale straniera deve indicare il proprio nome, il numero del registro delle Imprese ed il Paese d'origine sulle carte intestate, sui documenti e sulle comunicazioni. Inoltre deve indicare anche i nomi degli Amministratori e la loro nazionalità e i nomi dei managers locali e degli amministratori presenti sul posto.

#### **2.5. Beni immobili**

Una volta registrata, la succursale di una società straniera, potrà essere proprietaria di beni immobili, al pari di ogni altra società Sud Africana.

#### **2.6. Contabilità**

La filiale di una società straniera deve tenere determinati registri contabili per dimostrare lo stato degli affari e del fatturato realizzati in Sud Africa e per poter rendicontare gli scambi commerciali eseguiti e la sua posizione finanziaria in Sud Africa.

#### **2.7. Tassazione**

I profitti della filiale di una società straniera sono soggetti ad un prelievo fiscale di circa il 34%, ma non sono soggetti alle Tasse Secondarie delle Imprese.

#### **2.7. Trasformazione**

E' possibile convertire una succursale di una società straniera in una società Sud Africana, senza interrompere l'esistenza della stessa.

### **3. Agenti, Distributori e Franchising**

Non ci sono leggi specifiche che regolamentano queste categorie, ma resta applicabile la *Common Law*. Gli stranieri sono liberi di concludere contratti di rappresentanza, agenzia, distribuzione e franchising con cittadini Sud Africani. Non è richiesta alcuna particolare formalità per la conclusione di questi contratti. Le parti sono libere di scegliere quale foro sia competente, o, in alternativa, scegliere la risoluzione arbitrale.

### **4. Scioglimento delle società**

#### **4.1. Fallimento**

Il fallimento delle persone fisiche, delle società di persone e dei trusts è regolato dalla Legge Fallimentare.

Qualora sia dimostrato che la società versi in stato di insolvenza e, di conseguenza, non sia in grado di pagare i propri debiti è possibile per i soci, con una risoluzione straordinaria, liquidare la società.

#### **4.2. Trustee e Liquidatori**

Un *trustee* viene nominato per supervisionare la liquidazione di una persona fisica, di una società di persone e dei *trusts*; il liquidatore, invece, è nominato per curare la liquidazione delle imprese e delle società a ristretta base azionaria; entrambe le figure operano in conformità con le direttive dei creditori che hanno agito in giudizio e sono, inoltre, soggetti alla supervisione del Presidente dell'Alta Corte.

I *trustees* e i liquidatori hanno il potere di scegliere se mantenere o annullare contratti in essere in base ai benefici che ne possano ricavare i creditori. Nel caso in cui decidano di annullare determinati contratti, le parti danneggiate potranno agire per il risarcimento dei danni, come ordinari creditori concorrenti.

I *trustees* e i liquidatori sono legittimati ad utilizzare procedure d'indagine per verificare l'esistenza di possibile assets che possano essere rivendicati da terzi. Coloro che

detengono le quote delle società in liquidazione non sono personalmente responsabili per i debiti della società. Gli amministratori e i dirigenti di società possono, in alcune circostanze (ad esempio nei casi di frode o mala amministrazione) essere ritenuti personalmente responsabili per i debiti assunti prima della liquidazione.

#### **4.3. I creditori**

Alcuni creditori possono essere garantiti da ipoteche sugli immobili. Altri creditori invece possono essere privilegiati, come ad esempio i lavoratori con gli stipendi arretrati. I creditori che non sono né garantiti né privilegiati vengono trattati come creditori chirografari e si divideranno le eventuali rimanenze successive ai primi creditori garantiti o privilegiati. I creditori stranieri sono trattati al pari di quelli Sud Africani. Allo stato è in corso l'approvazione di una nuova legge per aiutare i creditori stranieri, dando loro, per esempio, più tempo per dimostrare la sussistenza dei propri diritti.

E' possibile, altresì, fare accordi transattivi con i creditori, che possono essere vincolanti per tutti i creditori se la maggioranza richiesta acconsente. Con l'unanime consenso di tutti i creditori sono possibili anche accordi o dilazioni informali.

#### **4.4. Amministrazione controllata**

E' possibile per le società essere messe in amministrazione controllata qualora abbiano difficoltà finanziarie. Ciò avviene attraverso la nomina giudiziaria di un curatore che controlli la società al posto degli amministratori. Il fine è quello di permettere che la società esca autonomamente dal dissesto finanziario.

## **IL DIRITTO DEL LAVORO**

Le principali fonti che regolano il rapporto di lavoro in Sud Africa sono il "Basic Conditions of Employment Act"; "Labour Relations Bill" che disciplina il rapporto di lavoro, diritti e obblighi del lavoratore e del datore di lavoro, nonché retribuzioni minime per specifiche categorie di lavoratori ;

“Employment Equity Bill” sulla prevenzione della discriminazione razziale e/o sessuale, eccetto le piccole imprese.

In ogni caso, la normativa è integrata e collegata ai Contratti Collettivi di settore.

In generale l’assunzione del personale non è sottoposta ad alcun vincolo.

Le società con più di 50 dipendenti devono assicurare la partecipazione delle “minoranze” (personale di colore, donne).

Il costo del lavoro è sensibilmente inferiore a quello italiano.

In particolare, a mero titolo esemplificativo,

per un operaio non specializzato, la retribuzione media è quantificabile da 1.500 a 3.500 dollari annui,

per un operaio specializzato, la retribuzione media è quantificabile da 3.800 a 4.800 dollari annui;

per un tecnico, la retribuzione media è quantificabile da 10.800 a 14.800 dollari annui;

per una segretaria, la retribuzione media è quantificabile da 6.500 a 10.500 dollari annui.

Per i ruoli dirigenziali gli stipendi annui sono elevati (dai 27-44 mila dollari per un senior manager ai 60-80 mila per un direttore).

L'orario di lavoro prevede 45 ore settimanali.

Il Lavoratore ha diritto alla corresponsione della retribuzione per orario straordinario, orario da concordarsi tra il dipendente ed il datore di lavoro; in caso di svolgimento di orario straordinario il Lavoratore ha diritto ad una maggiorazione del 50%.

Il periodo di ferie previste è di 15 giorni ogni anno.

Il Lavoratore ha diritto ad un indennizzo in caso di infortunio sul lavoro.

Il periodo massimo di malattia retribuita è di 6 settimane lavorative ogni tre anni.

In caso di licenziamento, il Lavoratore deve provare unicamente l’avvenuto licenziamento, mentre incombe sul datore di lavoro l’onere di provare la legittimità del licenziamento stesso.

Tuttavia, è bene precisare che la Legge Sud Africana prevede un elenco di possibili fattispecie di licenziamento, che al loro verificarsi comportano una presunzione di

inefficacia e/o di illegittimità, salvo prova contraria.

In caso di controversia in materia lavoristica, la normativa prevede la richiesta di tentativo di conciliazione, tentativo che può essere richiesto anche congiuntamente.

La richiesta deve essere promossa entro:

**30 giorni** dalla data di licenziamento e **90 giorni** dalla data del verificarsi del fatto illecito o del provvedimento assunto nei confronti del lavoratore (escluso quello espulsivo) o dalla data in cui il Lavoratore ha preso coscienza del fatto.

In caso di declaratoria di illegittimità e/o inefficacia e/o invalidità dell'intimato licenziamento, il datore di lavoro dovrà reintegrare il Lavoratore a decorrere dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro; ovvero

riassumere il Lavoratore nelle mansioni precedenti o in mansioni analoghe a quelle svolte precedentemente all'intimato licenziamento; comunque corrispondere un risarcimento al Lavoratore.

Nel caso in cui il Lavoratore non voglia o non possa essere reintegrato nelle precedenti mansioni o in mansioni analoghe, il Datore di lavoro deve corrispondere un risarcimento quantificato in un massimo di 12 mensilità; in caso di licenziamento preciso nelle fattispecie tassative di presunzione di illegittimità la condanna potrà essere quantificata fino ad un massimo di 24 mensilità.

Il datore potrebbe sempre essere condannato a corrispondere una ulteriore somma a titolo di risarcimento.

Il sistema previdenziale e sanitario sono privati e non obbligatori.

Nella prassi, tuttavia, viene assicurata ai lavoratori l'assistenza sanitaria, mediante una forma di contribuzione paritetica con il datore di lavoro.

I contributi obbligatori di previdenza sociale sono il "**Compulsory Workmen's Compensation Assurance**" e l'"**Unemployment Insurance Fund**", i cui costi sono marginali.

Non esistono altri contributi sociali obbligatori.

Le persone fisiche sono tassate mediante aliquote progressive che vanno dal 18% sino al 40%.

Sono contemplati casi di detrazioni fiscali (fringe benefits, pensionati sopra 65 anni, ecc.).

Si segnala come Sud Africa e Italia abbiano stipulato un trattato sull'eliminazione della doppia tassazione, ratificato nel marzo 1999.

## **CONCORRENZA E ANTITRUST**

Da quando l'Atto sulla Concorrenza è entrato in vigore, nel settembre 1999, la legge e lo studio della concorrenza e dell'antitrust sono diventati sempre più importanti per quanti operano in Sud Africa e per coloro che hanno intenzione di investire o fare affari in Sud Africa.

### **Ambito di applicazione dell'Atto**

Tale Atto si applica a tutta l'attività economica che si svolge in Sud Africa o che in qualche modo produce effetti in questo Paese. L'Atto mira a promuovere e mantenere la concorrenza in Sud Africa tramite disposizioni che si riferiscono alle incorporazioni, politiche restrittive e abuso di posizione dominante. Ad ogni modo, gli scopi della legislazione non sono soltanto limitati alla promozione della concorrenza, ma includono scopi di pubblico interesse, quali per esempio assicurare che le piccole e medie imprese abbiano un'equa opportunità di operare all'interno del mercato.

### **Cartelli / Pratiche vietate**

Il Capitolo 2 dell'Atto proibisce 3 categorie di condotte: pratiche restrittive verticali, pratiche restrittive orizzontali e abuso di posizione dominante. Nel primo caso si tratta di condotte messe in atto dalle società in relazione verticale, ovvero il rapporto che potrebbe intercorrere tra una società e i suoi fornitori o clienti o entrambi; la seconda ipotesi si occupa della condotta posta in essere da società in relazione orizzontale, ovvero tra concorrenti e la terza riguarda la condotta unilaterale di una società in posizione dominante sul mercato.



Condotte in sé esplicitamente anti-concorrenziali sono proibite in assoluto dall'Atto. Per esempio fissare i prezzi, dividere i mercati, fare offerte concordate, mantenere prezzi minimi di rivendita sono ritenute pratiche restrittive che sono di per sé proibite. E' abuso di posizione dominante far pagare ai consumatori un prezzo eccessivo e rifiutare ad un concorrente l'accesso ad un servizio essenziale quando è economicamente possibile farlo, come pure tenere specifiche condotte aventi l'effetto di una totale esclusione dal mercato dei propri concorrenti.

Per identificare la condotta consentita, si ricorre ad un'analisi basata su una *rule of reason* ("regola di ragionevolezza"), in altri termini, affinché una condotta sia considerata vietata, essa deve impedire o diminuire la concorrenza e non deve essere giustificabile alla luce di altre esigenze di natura "pubblica" che prevalgano sugli effetti anti-concorrenziali della condotta stessa.

### **Fusioni e Acquisizioni (Obblighi di comunicazione)**

Ci sono due componenti principali da esaminare per determinare se un'operazione è da denunciare come incorporazione. Innanzitutto, l'operazione deve essere un'incorporazione come definita nell'Atto. La Sezione 12 dell'Atto definisce l'incorporazione in generale e stabilisce che si ha un'incorporazione quando una o più società direttamente o indirettamente acquisiscono o stabiliscono un controllo diretto o indiretto sull'intera o su parte dell'attività di un'altra società. La notifica di incorporazione è obbligatoria quando il limite del giro d'affari e della disponibilità finanziaria delle società coinvolte è raggiunta o superata.

In sintesi, un'acquisizione deve essere comunicata ed approvata, quale "Acquisizione Intermedia", secondo quanto disposto dalla norma, quando:

il fatturato annuo congiunto dell'azienda acquirente e di quella acquisita prodotto in Sud Africa sia uguale o maggiore a R 200.000.000; oppure

gli assets congiunti presenti in Sud Africa, dell'azienda acquirente e di quella acquisita, siano uguali o maggiori di R 200.000.000; oppure

il fatturato annuo realizzato in Sud Africa dall'azienda acquirente sommato agli assets, sempre in Sud Africa, dell'azienda acquisita siano uguali o maggiori a R 200.000.000; oppure

il fatturato annuo, realizzato in Sud Africa dall'azienda acquisita sommato agli assets,

sempre in Sud Africa, dell'azienda acquirente sia uguale o maggiore di R 200.000.000; e il fatturato annuo realizzato in Sud Africa dall'azienda acquisita sia uguale o maggiore di R 30.000.000; oppure il valore complessivo degli assets dell'azienda acquisita sia uguale o maggiore di R 30.000.000.

Per una "Grande Fusione" i parametri sopra esposti sono diversi: il tetto dei R 200.000.000 è innalzato a R 3.500.000.000 e quello di R 30.000.000 a 100.000.000.

Le "Piccole Fusioni", invece, sono quelle che non raggiungono le soglie sopraindicate e possono essere concluse senza obblighi di comunicazione, a patto che la *Competition Commission* non ritenga che la Piccola Fusione possa impedire o ridurre la competitività o che non possa essere giustificata sulla base di interessi pubblici. In tali casi la *Competition Commission* può obbligare le parti a dare comunicazione della Piccola Fusione entro sei mesi dal suo inizio.

Per quanto riguarda, invece, le fusioni che devono essere comunicate in Sud Africa, esse non possono essere portate a termine senza il nulla osta della *Competition Commission* (Commissione sulla Concorrenza) e/o del *Competition Tribunal* (Tribunale della Concorrenza).

### **Applicazione delle disposizioni in vigore**

La legge prevede che la Commissione, il Tribunale e la Corte d'Appello per la Concorrenza svolgano funzioni indipendenti nell'applicare la legislazione.

### **Commissione per la Concorrenza**

Eccezion fatta per le Fusioni Intermedie, la Commissione per la Concorrenza svolge una funzione investigativa ed accusatoria.

La Commissione è, inoltre, dotata di poteri per garantire o negare le esenzioni per le attività vietate in ottemperanza della Legge.

### **Tribunale per la Concorrenza**

Il Tribunale è il fulcro di tutto il sistema giudiziario. Al suo vertice c'è il Presidente che è nominato dal Ministro del Commercio e dell'Industria ed è designato dal Presidente. Questa istituzione decide sulle richieste di esenzione, analizza le grandi fusioni e decide sugli appelli relativi alle fusioni intermedie.

### **Corte d'Appello per la Concorrenza**

La Corte d'Appello prende in esame ogni appello di, o in revisione di, decisioni del Tribunale per la Concorrenza, conferma, rettifica, o promulga una decisione o una disposizione che sia soggetta all'appello o alla revisione del Tribunale.

### **Sanzioni in caso di inadempimento**

Le sanzioni previste dalla legge sono tutte di natura amministrativa. Qualora una fusione sia condotta in violazione della legge, può esserne ordinata l'inefficacia, in aggiunta alla sanzione amministrativa. Una violazione "ragionevole" delle disposizioni di legge non esporrà l'azienda ad una sanzione amministrativa salvo che la condotta in questione sia sostanzialmente una ripetizione, da parte della stessa società, di una condotta, ritenuta in precedenza, vietata dal Tribunale per la Concorrenza.

Una sanzione amministrativa non potrà eccedere il 10% del fatturato annuo realizzato in Sud Africa e il 10% delle esportazioni dal Sud Africa nell'anno precedente. La legge permette, altresì, ad un privato di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da una violazione della stessa.

## **IL SISTEMA FISCALE**

### **Sistema Fiscale in breve**

Dall'1 gennaio 2001 il Sud Africa è passato da un sistema di prelievo fiscale basato sul reddito ad un prelievo fiscale basato sulla residenza.

Con questo nuovo sistema fiscale i residenti Sud Africani vengono tassati sui redditi a prescindere dal luogo in cui sono stati realizzati, contrariamente a quanto avveniva in passato in cui venivano tassati solo i redditi realizzati in Sud Africa.

Le tasse possono essere: dirette (sia per le persone giuridiche che fisiche) e indirette, come l'I.V.A., le tasse di bollo, ecc.

Il prelievo fiscale per le società è attualmente del 29%.

Sono, inoltre, previste delle Tasse Secondarie per le Società (STC) del 10% (dall'ottobre 2007) sui dividendi dichiarati da ogni società Sud Africa che, sommati al prelievo di base, portano ad una tassazione effettiva del 36,89%.

Le persone fisiche pagano delle tasse crescenti a seconda della fascia di reddito fino ad un massimo del 40% per redditi di circa R 300.000.

L'I.V.A. attualmente è del 14%. Essa si applica sulla vendita di beni e servizi operata da un venditore soggetto ad I.V.A. Chiunque svolga un'attività in Sud Africa il cui fatturato annuale superi i R 300.000 (I.V.A. esclusa) è soggetto a tale imposizione.

I dividendi delle società locali sono esenti da I.V.A. I dividendi, invece, delle compagnie straniere, ma con soci Sud Africani, sono tassabili.

E', inoltre, imposta una trattenuta fiscale del 12% sulle *royalties*. Tale imposta non è da pagare allorquando la *royalty* sia pagata ad una società straniera, ovvero quando la *royalty* derivi da un'attività svolta attraverso una filiale o un'agenzia in Sud Africa e l'ammontare della *royalty* sia soggetta a tassazione in Sud Africa o, qualora la *royalty* sia da pagare ad una persona fisica in ragione di un diritto d'autore su pubblicazione a mezzo stampa.

Le imposte sui *Capital Gains* sono divenute effettive dall'1 ottobre 2001. L'imposta più alta per i *Capital Gains* delle persone fisiche è del 10%, per le aziende e per le società a piccola partecipazione azionaria è del 14,5% e del 20% per i *trusts*.

La legge Sud Africana sul prelievo fiscale contiene numerose disposizioni anti-evasione, alcune generiche ed altre più specifiche, al fine di evitare l'evasione fiscale o la riduzione del prelievo fiscale.

I cittadini stranieri residenti in Sud Africa sono tassati sul reddito prodotto in Sud Africa, e sul reddito da capitali aventi sede in Sud Africa o, comunque, correlati ad attività aventi la propria domiciliazione permanente in tale territorio.

### **Imposte Dirette**

Sono soggetti alle imposte dirette:

chiunque (persona fisica) sia residente in Sud Africa;

chiunque sia fisicamente presente in Sud Africa per un determinato periodo;

ogni persona giuridica associata con una sede in Sud Africa o i cui affari si svolgano in Sud Africa;

### **Tasse sulle persone fisiche**

La normale imposta dovuta, calcolata secondo scaglioni crescenti, sulla base del reddito

imponibile, nel caso dei singoli è ridotta per effetto di alcune detrazioni.

L'imponibile massimo è del 40% per coloro che hanno un reddito maggiore a R 300.000 annuali.

Il reddito soggetto alla normale tassazione include, tra gli altri:

le annualità (lavorative e non);

lo stipendio o altri *benefits* lavorativi;

l'indennità per la perdita del lavoro o la variazione dello stesso;

entrate diverse dallo stipendio.

I *benefits* non in denaro ed i vantaggi extra, come l'accordo tra lavoratore e dipendente grazie al quale viene offerto al lavoratore l'uso della macchina aziendale come parte dello stipendio del lavoratore, sono valutati separatamente per valutare l'ammontare da includere tra entrate imponibili.

Lo stipendio è soggetto ad un sistema di trattenuta alla fonte del datore di lavoro. Al datore di lavoro è richiesto di dedurre le tasse del lavoratore e di pagar l'ammontare così ridotto direttamente all'Erario (SARS).

L'anno fiscale per i singoli contribuenti inizia l'1 marzo di ogni anno e finisce il 28 febbraio dell'anno successivo.

### **Società di persone**

Gli appartenenti ad un società di persone sono tassati sulla base del profitto a loro attribuito sulla base delle loro quote e della fascia imponibile a loro applicabile. La legge sulle Imposte non contiene particolari formalità da espletare in relazione alle società di persone. Le società di persone possono essere formate da due o più persone, ma da non più di 20.

Per quanto concerne l'I.V.A. l'associazione è considerata un'entità separata e, nel caso in cui il fatturato annuale superi il tetto di R 300.000 (I.V.A. esclusa) e alcune associazioni sono soggette ad imposta I.V.A. ????

### **Tassazione delle società**

Tutte le società con sede in Sud Africa sono tassate a prescindere da dove sia realizzato il fatturato (se all'interno o all'esterno del Sud Africa).

Come si vedrà anche *infra*, le società straniere invece sono tassate unicamente sui proventi realizzati in Sud Africa e sui *capital gains* realizzati sui beni immobili e sugli

*assets* dei propri fondi, a meno che esista un accordo sulla doppia tassazione che disponga diversamente.

La tassazione societaria per le società e le aziende a piccola partecipazione azionaria è del 29%. E', inoltre, imposta la tassa STC del 10% sui dividendi dichiarati dalla società ed è dovuta da ogni società che abbia sede nello Stato.

Le società minerarie dell'oro sono tassate in base ad una formula prestabilita, mentre la tassa normale addizionale deve essere pagata sul fatturato tassabile derivante dall'attività mineraria di estrazione petrolifera. Le società di estrazione di diamanti e di minerali non aurei sono tassate con le stesse aliquote applicabili alle normali società. Nella bozza del Bill è stato, altresì, proposto di richiedere una percentuale sugli utili derivanti dall'estrazione mineraria, ma non è ancora stata approvata dal Parlamento. Le Piccole e Medie Imprese con un fatturato annuale tra i R 1 e i R 43.000 non sono soggette a tasse. Mentre quelle con un fatturato tra i R 43.001 e i R 300.000 hanno delle aliquote del 10% e quelle con un fatturato oltre i R 300.001 un'aliquota del 29%. Al fine di sfruttare pienamente gli sgravi fiscali le Piccole e Medie Imprese non possono realizzare più di R 14 milioni di fatturato.

### **Altri tipi di tasse**

#### **I.V.A.**

Il Sud Africa ha un'I.V.A. del 14% sulla vendita di beni e servizi imposta ai venditori registrati nell'ambito della catena distributiva.

#### **Diritti di Bollo**

Diritti di bollo sono imposti su una serie di documenti e di operazioni finanziarie.

#### **Imposte sui Titoli non certificati**

Questo tipo d'imposta si deve pagare ogniqualvolta si emettono o cambiano i beneficiari di titoli trasferibili anche non per iscritto o privi di certificato di attestazione. Tale imposta ha un'aliquota dello 0,25% e sostituisce, eventualmente, la Tassa sui Titoli Trasferibili, che è un'imposta gravante sulle operazioni che coinvolgono titoli quotati in Borsa.

#### **Dazi Doganali e di Consumo**

I dazi al consumo sono imposti sulla produzione locale di una serie di prodotti, incluse bevande alcoliche, veicoli a motore e gioielli. Per quanto riguarda i dazi doganali, invece, si pagano sui prodotti d'importazione secondo aliquote variabili.

### **Tasse di Successione**

E' un'imposta sul trasferimento della ricchezza, imponibile alla morte del soggetto. L'aliquota è fissata al 20% sui beni posseduti ovunque dalle persone decedute che, al momento della loro morte, risiedevano abitualmente in Sud Africa, nel caso in cui la proprietà sia stata acquisita al momento in cui il deceduto risiedeva in Sud Africa. E' imponibile anche rispetto ad una proprietà di un non residente deceduto. Il primo R 1 milione e mezzo di una proprietà tassabile è esente.

### **Imposte Provvisorie**

L'imposta provvisoria fa parte delle normali tasse imponibili sia alle persone fisiche che giuridiche. E' stata introdotta onde evitare che i contribuenti pagassero le tasse in blocco. Questo sistema permette ai contribuenti di utilizzare un sistema dilatorio consistente in due prelievi annui, uno ad Agosto ed uno a Febbraio.

### **Tasse sulle Donazioni**

Questa imposta grava sui trasferimenti di ricchezza a mezzo di donazioni ed ha un'aliquota del 20%. Sono previste alcune esenzioni, che includono le donazioni tra coniugi e le donazioni a organizzazioni pubbliche di beneficenza. Le persone fisiche godono di esenzioni per le donazioni fino a R 30.000 annui.

### **Tasse sui trasferimenti di proprietà**

Le imposte sul trasferimento di proprietà sull'acquisto di beni immobili hanno le seguenti aliquote: il 10% in relazione alle imprese ed ai trusts; il 5% sul surplus di valore della proprietà tra i R 140.001 e i 320.000, l'8% sul surplus di valore della proprietà sopra i R 320.000 per i privati. Qualora si debba già pagare l'I.V.A. questo tipo di tasse non sono da pagare. Anche il trasferimento di quote di società o di trusts sono soggetti a queste imposte.

### **La Tassazione dei Capital Gains (CGT)**

La CGT è entrata in vigore il 1° ottobre 2001, data dalla quale l'imposta relativa ai capital gains è compresa dall'imponibile annuale delle persone fisiche. La morte, l'emigrazione e la donazione di un bene sono ritenuti cessioni ai fini della CGT. Coloro

che non sono residenti non sono soggetti alla CGT sui beni che si trovino in Sud Africa, diversi da beni immobili, quote di società o trusts.

Le aliquote effettive sui *gains* tassabili sono le seguenti:

10% per le persone fisiche;

7,5% per le persone fisiche titolari di titoli di polizze assicurative;

0% per i titolari di titoli di polizze assicurative non tassabili;

20% per i *trusts*;

14,5% per le imprese e le società a piccola partecipazione azionaria.

Tra gli altri sono esentati dalla CGT, anche:

la prima casa nell'ambito del primo milione di R guadagnato ;

alcuni usi personali di beni di persone fisiche o trusts speciali;

risarcimento per danni personali, malattie o diffamazione;

montepremi vinti in competizioni in Sud Africa.

### **Sanatoria della Commissione di Controllo**

Nel 2003 il Governo Sud Africano promulgò una legge che offriva una sanatoria per consentire ai contribuenti che avevano portato illegalmente soldi all'estero, di riportarli in Sud Africa. La sanatoria è terminata il 29 febbraio 2004. Secondo le disposizioni di quest'ultima i patrimoni denunciati e rimpatriati venivano tassati al 5%, mentre quelli denunciati, ma non rimpatriati, venivano tassati al 10%.

## **LA PROPRIETA' INTELLETTUALE**

### **I Brevetti**

I brevetti sono regolati dalla Legge sui Brevetti (*Patent Act*) del 1978.

I brevetti sono concessi per ciascuna nuova invenzione che implichi un'innovazione utilizzabile nel commercio, nell'industria o nell'agricoltura. La legge prevede una serie di esclusioni, alcune delle quali non sono considerate invenzioni ai fini della legge. Fra queste sono comprese le scoperte, le teorie scientifiche, opere letterarie, drammatiche, musicali ed artistiche, ed ogni altra creazione estetica; uno schema, una norma od un metodo di sviluppare un pensiero o di fare denaro; un programma per computer; ed il modo di presentare un'informazione.



Le varietà vegetali ed animali ed i processi biologici per la riproduzione di animali o piante sono anch'essi esclusi dalla possibilità di ottenere un brevetto. Così come i metodi di trattamento del corpo umano e animale della chirurgia, le terapie o le diagnosi, proprio perché non utilizzabili nell'ambito del commercio, dell'industria e dell'agricoltura.

Solo l'inventore od il suo delegato possono fare richiesta per un brevetto. L'accettazione di una richiesta di brevetto può essere accelerata o ritardata ed il tempo necessario a ciò varia dai 4 ai 18 mesi. I brevetti hanno una durata di 20 anni dalla loro attribuzione, posto che devono essere pagate delle quote annuali per il rinnovo.

Il Sud Africa ha aderito alla Convenzione di Parigi per la Protezione della Proprietà intellettuale. Ciò consente al richiedente di reclamare la priorità anche in un altro Stato aderente dalla data in cui ne ha fatto richiesta in un altro stato membro della convenzione, in relazione al medesimo argomento, posto che colui che ne richiede la priorità sia anche richiedente nell'altro Paese, e posto che la prima richiesta sia avvenuta entro l'anno precedente.

Il Sud Africa, nel 1999, ha aderito al Trattato per la Cooperazione dei Brevetti (PCT). Questo ha permesso che la richiesta per un singolo brevetto possa essere depositata in vari Paesi. Prima, invece, il detentore di un brevetto interessato a renderlo internazionalmente valido doveva farne richiesta in ogni singolo Paese entro un anno dalla domanda di priorità, rendendo la procedura molto costosa. Il PCT prevede che sia depositata una sola richiesta entro un anno dal deposito della domanda di priorità nella quale sono stati indicati i diversi Paesi. Ora le richieste di brevetti nazionali devono essere depositati solo 30 o 31 mesi dalla data di priorità, a seconda del Paese. Il PCT dispone, altresì, che la domanda di deposito sia soggetta ad una ricerca di anteriorità.

### **I Marchi**

I marchi sono, invece, regolati dalla Legge sui Marchi (*Trade Marks Act*) del 1993. La legge è amministrata dall'Ufficio dei Marchi, con sede in Pretoria, che controlla il registro dei marchi.

I marchi sono registrati per 10 anni, ma la registrazione può essere rinnovata

ulteriormente per un numero illimitato di decenni.

La Convenzione di Parigi autorizza una domanda di priorità di 6 mesi per i marchi.

La legge prevede, altresì, ai proprietari di marchi registrati un'ampia tutela al fine di prevenire le violazioni.

### **Il Diritto d'autore.**

La disciplina e la tutela del Diritto d'Autore è prevista dalla Legge sul Diritto d'Autore (*Copyright Act*) del 1978. Le opere letterarie, musicali e artistiche, così come i film, le registrazioni audio, i programmi televisivi, i programmi per computer e le pubblicazioni editoriali sono tutte coperti dal diritto d'autore se sono originali. A tale proposito non è necessaria alcuna registrazione del diritto d'autore in quanto esso sussiste di diritto. Con l'unica eccezione, per i film, per i quali è necessaria la registrazione.

I software per computer sono protetti dalla legge e la protezione si estende al codice sorgente ed al codice oggetto.

Il diritto d'autore ha una durata di 50 anni.

### **I Disegni**

In Sud Africa è in vigore la Legge sui Disegni (*Design Act*) del 1993, la quale prende in considerazione sia i disegni a livello ornamentale che funzionale e statuisce che un disegno registrato è generalmente usato per proteggere l'aspetto ornamentale di un prodotto. La finalità della tutela è sia quella di proteggere le caratteristiche che appaiono *ictu oculi*, indipendentemente dalla qualità estetica, sia quella di proteggere le caratteristiche richieste dalla funzione del prodotto a cui il disegno è applicato.

Entrambi gli aspetti del disegno, sia quello ornamentale che quello di utilità devono essere depositati per lo stesso disegno. La durata della registrazione di un disegno modello ornamentale è di 15 anni, mentre per un disegno modello utilità la tutela ha una durata di 10 anni.

Per poter essere registrato un disegno modello ornamentale deve essere nuovo o originale. Un disegno modello utilità deve essere nuovo e non di uso comune nel settore di specie.

Una innovazione della Legge sui Disegni è l'introduzione del concetto della data di rilascio. Per data di rilascio si intende la data in cui il disegno è stato, per la prima volta,

reso pubblico, sia in Sud Africa che altrove, con il benestare del titolare e di ogni altro suo predecessore. Ciò posto, in contrasto con la domanda di brevetto, la domanda per la registrazione di un disegno può essere fatta nonostante il fatto che il disegno sia già stato reso pubblico, atteso che la domanda sia fatta entro sei mesi dalla data di rilascio. Tuttavia, esistono delle restrizioni sull'applicabilità dei diritti contro coloro che iniziano azioni di violazione prima della data di registrazione del disegno. Pertanto, un disegno registrato non può essere fatto valere nei confronti di colui che copia il disegno dopo la data di rilascio, ma prima di quella della domanda di registrazione. Inoltre, qualora il disegno sia rilasciato prima della domanda, non è più possibile ottenere una valida tutela dello stesso nella maggioranza degli Stati stranieri.

La Convenzione di Parigi consente a chi richieda la registrazione di un disegno in uno stato membro il diritto di depositare la richiesta in tutti gli altri Stati membri entro 6 mesi dal deposito della prima richiesta. Tale termine non è estendibile. E' importante tenere presente che, comunque, quando un richiedente straniero faccia affidamento sulla data di rilascio o su una condizione simile, una richiesta depositata in Sud Africa nell'ambito della Convenzione entro 6 mesi dalla richiesta straniera potrebbe essere contraria ai requisiti

## **INFORMATION TECHNOLOGY**

L'emanazione della Legge sulle Comunicazioni e Negoziazioni Elettroniche del 2002 (ECT), avendo come obiettivo principale quello di facilitare le negoziazioni elettroniche, ha portato molta più certezza giuridica nell'ambito dell'e-commerce in Sud Africa. Sebbene le disposizioni della legge in oggetto siano piuttosto estensive, certamente non è la sola ed unica che regoli le problematiche del commercio elettronico; è, infatti, tutt'ora necessario tenere in considerazione anche i principi di common law, come di altre legislazioni, quando si parla di e-commerce in Sud Africa.

### **Qualifica giuridica delle informazioni in formato elettronico**

Prima dell'entrata in vigore della ECT, la qualifica delle informazioni in formato elettronico non era molto chiara.

La legge ora definisce l'informazione in formato elettronico come:

*“qualsiasi informazione generata, trasmessa, ricevuta o archiviata in formato elettronico”.*

La legge prevede, altresì, che i tribunali siano obbligati ad ammettere i mezzi di prova in formato elettronico. Tuttavia, nel caso in cui un tribunale ammetta un mezzo di prova in formato elettronico, deve tenere in considerazione i seguenti fattori:

- l'attendibilità del modo in cui il dato è stato generato, archiviato e trasmesso;
- l'integrità del dato;
- ogni altro fattore che il tribunale reputi rilevante.

### **Firma elettronica**

La legge ECT effettua una distinzione tra due tipi di firma elettronica: la firma elettronica semplice e la firma elettronica avanzata.

La firma elettronica semplice è definita come:

*“un dato allegato, incorporato o logicamente associato ad altre informazioni e che è utilizzato come firma.”*

Tale definizione è piuttosto vaga e si può, pertanto, intendere come tale una firma posta in calce ad una mail, nella quale vi siano il nome e i contatti di chi firma.

La firma elettronica avanzata si ha, invece, quando:

*“è il risultato di un processo accreditato dall'authority come disposto dall'art. 37”*

L'art. 37, infatti, prevede la creazione di un Authority per gli Accrediti il cui benessere è necessario prima che un terzo possa spendere pubblicamente una firma digitale avanzata.

### **Tutela del consumatore**

Per quanto riguarda la tutela del consumatore le disposizioni della legge prevedono una tutela di base per i consumatori. In particolare tutti coloro che offrono sul web prodotti e servizi devono pubblicare tutte le informazioni necessarie affinché siano in grado di identificare l'interlocutore. Devono indicare le procedure di restituzione dei prodotti, la descrizione completa dei prodotti ed il prezzo degli stessi (comprensivo di costi di

spedizione, tasse, ed ogni altro onere accessorio).

In aggiunta alle informazioni relative al venditore ed ai suoi prodotti, i proprietari di siti internet devono, altresì, offrire agli acquirenti la possibilità di rivedere l'intera negoziazione per correggere eventuali errori e poter recedere prima che la negoziazione sia conclusa.

Il mancato rispetto delle disposizioni dell'ECT legittima il consumatore ad annullare la transazione entro 14 giorni dal ricevimento dei prodotti o dei servizi, con l'obbligo da parte del consumatore di restituire i prodotti o di interrompere l'utilizzo dei servizi.

In determinati casi, ai consumatori viene concesso un periodo di 7 giorni dopo il ricevimento dei prodotti o dei servizi, entro i quali il consumatore ha la possibilità di cancellare una transazione conclusa via internet.

### **Privacy e protezione dei dati**

Al momento non esistono, in Sud Africa, leggi specifiche che regolamentino i dati personali (raccolta, utilizzo e divulgazione). Tuttavia, l'art. 14 della Costituzione riconosce a tutti i Sud Africani il diritto alla privacy. Sin dal 1996, anno in cui è entrata in vigore la Costituzione, i tribunali del Sud Africa, e in particolare la Corte Costituzionale, si sono pronunciati su una serie di controversie che hanno definito l'ambito di questo diritto.

Con tali premesse e nonostante l'introduzione della legge ECT la legislazione Sud Africana è ancora un po' lacunosa, cosicché la Commissione Sud Africana per le Riforme ha statuito che:

- la privacy e la protezione dei dati dovranno essere regolati da norme di legge;
- i principi generali della protezione dei dati dovranno essere incorporati e sviluppati da leggi;
- dovrà essere istituita un'agenzia di controllo;
- dovrà essere seguito un approccio più flessibile per le aziende che adotteranno dei propri codici di condotta (in ottemperanza ai principi sanciti dalla legge), che dovranno essere comunque visionati dall'agenzia di controllo.

### **Domini all'interno del “.za”**

Sin dall'istituzione del Top Level Domain “.za” nel 1990, la regolamentazione è stata delegata al settore industriale. L'art. 10 della legge ECT ha istituito l'Authority per i Domini con compiti che si estendono anche alla concessione di licenze e alla regolamentazione dei registri.

Per il momento non esistono requisiti specifici per chi abbia intenzione di registrare un dominio sotto il “.za”. Tuttavia questa situazione potrà cambiare qualora il Dipartimento delle Comunicazioni decida di promulgare nuove regole concernenti la registrazione di domini.

### **Diritto d'autore**

La legge sul Diritto d'Autore del 1978 riconosce ai programmi informatici lo status sui generis di opera tutelabile dal diritto d'autore, mentre i database sono considerati alla stregua di opere letterarie. Nella maggior parte dei casi vi è l'erronea convinzione che con l'acquisto di una personalizzazione di un *software* si divenga titolari del copyright sulla sola personalizzazione.

In Sud Africa, invece, salvo espressa previsione contrattuale il licenziatario acquista il diritto di *copyright* sulla personalizzazione e sulla versione base.

E' consigliabile, dunque, sottoscrivere con la controparte uno specifico contratto di licenza e di manutenzione.

## **SERVIZI TELEVISIVI E TELECOMUNICAZIONI**

I servizi radiotelevisivi e le telecomunicazioni in Sud Africa sono regolati dalla legge per l'Autorità Indipendente dei Servizi Radiotelevisivi, dalla legge per le Telecomunicazioni del 1996 e dei Servizi Radiotelevisivi del 1999. La prima di queste normative ha istituito l'Authority Indipendente per i Servizi Radiotelevisivi (IBA), responsabile per la regolamentazione delle problematiche in materia di servizi radiotelevisivi. La legge per le Telecomunicazioni, invece, ha istituito l'Authority Sud Africana per la Regolamentazione delle Telecomunicazioni (SATRA), responsabile in materia.

## **ICASA**

La legge sull'Authority Indipendente per le Comunicazioni del 2000 ha sciolto sia l'IBA sia la SATRA ed ha istituito l'Authority Indipendente delle Comunicazioni come unico organismo regolatore responsabile per entrambi i settori, sia quello delle telecomunicazioni che quelle dei servizi radiotelevisivi. La creazione di un unico organismo riflette la crescente convergenza dei due settori.

I compiti dell'ICASA sono:

- la concessione di autorizzazioni di servizi radiotelevisivi e per le telecomunicazioni;
- il monitoraggio dell'osservanza, da parte dei licenziatari, delle condizioni delle rispettive licenze;
- la ricezione, l'audizione e la risoluzione dei reclami;
- la formulazione di linee di condotta per i servizi radiotelevisivi e per le telecomunicazioni;
- la formulazione di un piano regolatore per le licenze di servizi di radiodiffusione e telecomunicazioni.

## **Le licenze per le telecomunicazioni**

Le categorie di servizi per le telecomunicazioni sono le seguenti:

- i servizi per le telecomunicazioni pubbliche;
- i servizi per le telecomunicazioni di cellulari;
- servizi per le telecomunicazioni a lunga distanza;
- network privati per le telecomunicazioni;
- servizi multimediali.

I servizi radiotelevisivi, invece, possono essere raggruppati in tre macro categorie: pubblica, commerciale e collettiva. All'interno di queste categorie le licenze audio televisive dovranno essere concesse nel rispetto delle seguenti tipologie di servizio:

- libera trasmissione radio-tv;
- trasmissione terrestre a pagamento;
- trasmissione satellitare a pagamento;
- trasmissione via cavo a pagamento;
- trasmissione audio a bassa potenza; e
- ogni altra licenza prevista dall'ICASA di volta in volta.

Le leggi in materia di servizi radiotelevisivi e telecomunicazioni richiedono che gli operatori di tali servizi debbano ottenere delle licenze per fornire tali servizi.

### **Operatori di linea fissa**

La Telkom (della quale il Governo Sud Africano detiene il 38% delle partecipazioni) e Neotel, recentemente nominato Secondo Operatore Nazionale (SNO), sono gli unici due operatori che posseggono la licenza per fornire i seguenti servizi in PSTS:

- telecomunicazioni nazionali a lunga distanza;
- telecomunicazioni internazionali;
- telecomunicazioni locali;
- agevolazioni per la fornitura di alcuni networks di telecomunicazioni private.

Fino a quando il Ministro non disponga diversamente nessun altro, oltre Telkom e Neotel, sarà autorizzato a fornire i suindicati servizi in PSTS.

### **Operatori di telefonia mobile**

Al momento, in Sud Africa, sono tre gli operatori di telefonia mobile autorizzati, MTN, CELL C e Vodacom. Telkom detiene il 50% delle azioni di Vodacom, mentre il rimanente 50% è di investitori privati. MTN e Cell C sono entrambe a partecipazione privata. La fornitura di servizi di telefonia mobile è regolata dalla Legge sulle Telecomunicazioni.

### **L'Accordo sulla Convergenza**

Il Comitato Parlamentare sulle Comunicazioni sta conducendo delle concertazioni pubbliche prima che venga presentato all'Assemblea Nazionale un accordo che, se approvato, potrebbe abrogare parte della Legge sulle Telecomunicazioni e parte dell'Authority Indipendente per i servizi radiotelevisivi. L'obiettivo dell'accordo è quello di introdurre un nuovo regime per le licenze, che, fino ad un certo limite, darà luogo ad una convergenza di telecomunicazioni, servizi radiotelevisivi e information technologies, prevedendo altresì la liberalizzazione dell'industria delle telecomunicazioni.



## **IMMIGRAZIONE E INGRESSO NEL PAESE**

### **Ingresso nel paese**

Le persone che si rechino in Sud Africa, anche solo temporaneamente, necessitano del relativo permesso per entrare. Per motivi di turismo o affari i cittadini dell'Unione Europea non hanno bisogno di ottenere un visto prima della partenza. In questi casi, presentandosi all'arrivo con un passaporto valido (per al meno 30 giorni dopo l'uscita dal Sud Africa) con una pagina libera e un biglietto andata e ritorno, un permesso temporaneo verrà rilasciato per un periodo fino a 90 giorni.

### **Residenza Temporanea**

L'*Immigration Act* del 2002 (Act No. 13 of 2002 ) e successivi emendamenti prevede varie categorie di permessi di residenza. Le principali categorie di permessi sono qui sotto riassunte.

#### **Il permesso per visitatori**

Questo permesso viene rilasciato ad ogni straniero che ha un visto o è cittadino di uno degli Stati che non necessitano di visto, ed ha una durata di 90 giorni, a meno che lo straniero sia in Sud Africa per attività di volontariato o ricerca, nel qual caso è concesso per una durata fino a 3 anni, se munito di visto. Chi ha questo tipo di permesso non può lavorare in Sud Africa.

#### **Permesso diplomatico**

Questo permesso viene rilasciato ad ambasciatori, ministri di Stato stranieri, diplomatici o consolari di Paesi riconosciuti dal Governo Sud Africano, o a rappresentanti di organizzazioni internazionali riconosciute dal Ministero degli Affari Esteri.

#### **Permesso di Studio**

Viene rilasciato a chi intenda studiare in Sud Africa per più di tre mesi. Non consente a chi lo detiene di lavorare in Sud Africa, ma di lavorare part-time se deve nel frattempo frequentare un istituto superiore.

### **Permesso derivante da Trattato**

E' concesso a quegli stranieri che svolgono attività in Sud Africa in ottemperanza a trattati di cui il Sud Africa è parte.

### **Permesso d'affari per svolgere la propria attività economica in Sud Africa “Business Permit”**

E' concesso a quegli stranieri che vogliono investire e risiedere in Sud Africa. Questo tipo di permesso è concesso solo se, tra le altre cose, lo straniero investe un capitale minimo prestabilito.

Chi lo detiene può lavorare in proprio in Sud Africa. Il “Business Permit” viene rilasciato per un periodo fino a 6 anni.

### **Permesso per equipaggio**

Questo tipo di permesso è concesso a tutti gli stranieri che fanno parte di un equipaggio di una nave o aeromobile. Con tale permesso non è possibile lavorare in Sud Africa.

### **Permesso per cure mediche**

Tale permesso è concesso a chi si deve sottoporre ad un trattamento medico in Sud Africa per un periodo di più di 3 mesi. Un ufficiale designato dell'istituto dove lo straniero intende ricevere il trattamento deve certificare di avere avuto garanzia che i costi del trattamento saranno pagati dallo straniero.

### **Permesso familiare**

Viene concesso ai parenti stretti di cittadini o residenti in Sud Africa, posto che tali cittadini o residenti forniscano l'assicurazione che essi abbiano i requisiti necessari per finanziare la loro permanenza. Requisiti finanziari non sono richiesti nel caso di coniugi o figli di cittadini Sud Africani o residenti permanenti. Con questo permesso non è possibile lavorare in Sud Africa.

### **Permesso di lavoro**

Esistono varie categorie di permessi lavorativi emessi dal Ministero degli Affari Interni.

- “General Work Permit” – e’ per coloro che vogliono lavorare in Sud Africa come dipendenti. Questo permesso viene rilasciato se sono state ottemperate tutte le procedure richieste dal Ministero.
- un permesso parziale “Quota work permit” – e’ concesso a quegli stranieri che rientrano in una categoria determinata annualmente dal Ministero degli Affari Interni (in concerto con i Ministri del Lavoro e del Commercio & Industria) a mezzo di avviso sulla Gazzetta Ufficiale, fino a che il numero dei permessi non superi il tetto massimo determinato dall’avviso;
- un permesso per eccezionali qualità lavorative (“Exceptional Skills Permit”) può essere concesso ad una persona fisica che abbia eccezionali qualità o doti lavorative, come determinato in base alla discrezione del Dipartimento degli Affari Interni, o come disposto dalla legge;
- un permesso di trasferimento interinale alle imprese (“Intercompany Work Permit”) può essere concesso a chi, lavorando alle dipendenze di un’azienda straniera, viene da questa inviato presso la propria filiale o *branch* in Sud Africa. Tale permesso non può avere durata superiore ai 2 anni.

### **Permesso per i pensionati**

Quest’ultimo può essere dato per un periodo superiore ai 3 mesi agli stranieri che abbiano intenzione di ritirarsi in Sud Africa a patto che essi diano prova di avere diritto a una pensione o ad altre entrate che garantiscano redditi per un ammontare minimo previsto dalla legge. Chi ottiene tale permesso può anche lavorare in Sud Africa.

### **Permesso per le imprese “Corporate Work Permit”**

Può essere concesso alle imprese che facciano richiesta di assumere personale straniero. Il Ministero degli Affari interni, in concerto con il Ministero del Lavoro e quello del Commercio e Industria, determinerà il numero massimo di stranieri che potranno essere assunti.

### **Permesso di scambio “Exchange Permit”**

Questo tipo di permesso può essere dato ad uno straniero partecipante ad un programma di interscambio culturale, sociale o economico organizzato o gestito da un organo di Stato Sud Africano o da una più alta istituzione culturale in collaborazione con un'organizzazione straniera.

### **Residenza Permanente**

Coloro che intendono risiedere in modo permanente in Sud Africa possono fare richiesta di un permesso nelle seguenti categorie:

#### **Residenza diretta**

Il permesso di residenza può essere concesso a:

- colui che abbia avuto un permesso di lavoro per almeno 5 anni ed abbia ricevuto un'offerta di assunzione a tempo indeterminato in Sud Africa;
- il coniuge di un cittadino/residente;
- i figli di cittadini;
- i figli di cittadini/residenti minori di anni 21, atteso che tale permesso decadrà se non si inoltrerà una richiesta di rinnovo entro due anni dal compimento del ventunesimo anno.

#### **Altri tipi di Residenza**

Un permesso di residenza permanente può essere dato a chi:

- abbia ottenuto un'offerta di lavoro a tempo indeterminato in Sud Africa;
- abbia dimostrato straordinarie qualità e competenze;
- abbia intenzione di stabilire un'attività o investire in Sud Africa;
- abbia intenzione di andare in pensione in Sud Africa.

La persona che ottiene un permesso di residenza permanente godrà di tutti i diritti e privilegi, ma avrà anche tutti i compiti e doveri di un cittadino Sud Africano, eccetto quelli che la Costituzione Sud Africana attribuisce esplicitamente solo ai cittadini Sud Africani, come, per esempio, il diritto di voto.

## **GESTIONE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

### **I Tribunali**

I Tribunali del Sud Africa sono suddivisi in tribunali maggiori (*Magistrate Courts*) e minori (*Lower Court*). *Magistrate Courts* e *Lower Court*, hanno giurisdizione nei distretti locali e le *High Courts*, hanno funzioni di tribunali di prima istanza e di appello nelle province (ciascuna delle maggiori città ne ha una) e la *Supreme Court of Appeal* ha sede in Bloemfontein. Le *High Court* sono indipendenti rispetto al Potere Legislativo ed Esecutivo. La Corte Costituzionale, invece, svolge sia la funzione di primo grado sia di appello sulle questioni costituzionali.

I *Magistrate Court* hanno competenza nelle cause civili fino ad un valore di R 100.000. Per le cause di valore superiore è competente l' *High Court*, sebbene, per risparmiare sulle spese di giudizio, le parti possano convenire di agire in giudizio avanti i *Magistrate Court*. I Giudici sono nominati dal Dipartimento di Giustizia e scelti tra avvocati e professori.

Le *Small Claims Court* hanno una competenza per cause di un valore massimo di R 7.000 e sono state create per permettere alla gente di strada di poter accedere alla giustizia evitando di sostenere gravose spese di giudizio.

### **Forme alternative di risoluzione delle controversie**

Negli ultimi anni sono si sta notevolmente diffondendo il ricorso a metodi alternativi di risoluzione delle controversie: infatti, ormai in molti contratti si rinvengono clausole che prevedono il ricorso all'arbitrato.

L'arbitrato è regolato dall'*Arbitration Act* del 1965. Organismi specializzati in arbitrati e forme alternative di risoluzione sono state formate ed utilizzate, soprattutto nella risoluzione delle controversie in materia di lavoro.

Le parti sono tuttavia libere di scegliere la legge applicabile e il foro competente, ivi compreso l'arbitrato internazionale amministrato da organismi terzi.





## **MANZATO & ASSOCIATI - STUDIO LEGALE**

MILANO ROMA

### **SEDE di MILANO :**

Corso di Porta Romana 63  
20122 Milano  
Tel.: 0039 02 54109017  
Fax: 0039 02 55011359  
E- mail: [milano@manzatoassociati.it](mailto:milano@manzatoassociati.it)  
[www.manzatoassociati.it](http://www.manzatoassociati.it)

### **SEDE di ROMA:**

Via del Tritone 102  
00187 ROMA  
E- mail: [roma@manzatoassociati.it](mailto:roma@manzatoassociati.it)  
[www.manzatoassociati.it](http://www.manzatoassociati.it)

Manzato & Associati Studio Legale ha le sedi principali in Milano e in Roma.

Manzato & Associati - Studio Legale svolge la propria attività anche:

- in tutta la Lombardia attraverso alcune sedi secondarie [Bergamo, Brescia, Busto Arsizio (Varese), Cesano Maderno ( Monza-Brianza)] e nelle altre provincie lombarde (Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova , Pavia , Sondrio);
- in tutta Italia (anche attraverso una collaudata rete di corrispondenti) ;
- all'estero (anche attraverso una collaudata rete di altri studi legali stranieri con i quali ha costanti rapporti).

Manzato & Associati - Studio Legale corrisponde in varie lingue straniere tra le quali inglese, francese, spagnolo, portoghese (brasiliano), tedesco e rumeno.



La presente guida è un'opera meramente informativa e divulgativa di tematiche in costante evoluzione. Essa non rappresenta in alcun modo un parere tecnico-specialistico sugli argomenti trattati, nè il punto di vista di Manzato & Associati – Studio Legale nè del Governo Sudafricano e del Consolato Generale del Sud Africa, di PROMOS e di Unioncamere Lombardia e di STANDARD BANK . Per quanto sia stata posta cura nella elaborazione e redazione della presente guida, Manzato & Associati – Studio Legale , il Governo Sudafricano e il Consolato Generale del Sud Africa, PROMOS , Unioncamere Lombardia e STANDARD BANK non si assumono alcuna responsabilità sulla completezza dei contenuti, nè possono essere ritenuti responsabili per eventuali problematiche originate dall'uso. Inoltre la presente guida non può ovviamente rappresentare il punto di vista ufficiale del Governo Sudafricano e del Consolato Generale del Sudafrica a Milano

La presente guida è aggiornata al 6 novembre 2007